



Per approfondimenti Barillacfn.com

Raccolta differenziata

La raccolta differenziata è spesso fonte di dubbi, complici anche le diverse strategie di riciclo, che possono variare anche da zona a zona nella stessa città. Cosa fare del cartone della pizza della sera prima, dei giocattoli inutilizzati e rotti del figlio ormai cresciuto, o dei fazzoletti sporchi? Dove buttare il polistirolo? Ecco i dubbi più comuni, a cui cerchiamo di dare una risposta.

Dove butto

il Tetra Pak?

In caso di dubbi, il Tetra Pak si butta nell'indifferenziata. La grande confusione sullo smaltimento del Tetra Pak (ovvero il contenitore di carta combinata) deriva dal fatto che questo materiale viene smaltito in modo diverso a seconda del Comune di residenza. È bene quindi informarsi se nella propria città è riciclato insieme alla carta o alla plastica, e questo anche se in molti casi, sulle confezioni, si consiglia di buttarlo nell'indifferenziata. Indipendentemente dalla destinazione, il flacone deve essere sciacquato e schiacciato, perché non rimangano residui all'interno.

Il cartone della pizza? E i bicchieri rotti?

Tratti in inganno dal loro nome, potremmo essere indotti a buttare il cartone della pizza nella carta e i bicchieri di vetro nel vetro; ma non è questo il modo corretto. Infatti, per il primo, lo sporco e unto del cibo comprometterebbe la qualità del riciclo, e per questo motivo i cartoni della pizza vanno gettati nell'indifferenziata. Per quanto riguarda i bicchieri di vetro, bisogna ricordare che la raccolta del vetro è riservata a confezioni e imballaggi: perciò, sì a bottiglie e barattoli, mentre tutto il resto va nell'indifferenziato.

Le penne, pennarelli e giocattoli nella plastica?

Un altro falso amico è il mondo degli oggetti di plastica come penne, pennarelli



e altri oggetti di cartoleria o piccoli giocattoli. Il punto è lo stesso: non sono imballaggi, pertanto devono essere gettati nell'indifferenziata. Attenzione però: per i piccoli elettrodomestici è bene rivolgersi alle riciclerie locali.

Gli scontrini e i tovaglioli sporchi?

Un altro errore molto comune è quello di gettare gli scontrini nella carta: sono scritti su una speciale carta termica e per questa ragione gli scontrini devono essere smaltiti nell'indifferenziata. I componenti, infatti, reagiscono al calore, e compromettono il riciclo del resto dei rifiuti. I tovaglioli di carta sporchi, invece, vanno gettati nella raccolta dell'umido, insieme agli scarti alimentari.

Dove butto l'olio esausto e lampadine?

Una volta usato, l'olio diventa un rifiuto altamente inquinante se disperso nell'ambiente: per questo non deve essere né gettato nell'umido, né nel lavandino, ma va invece raccolto e consegnato in appositi centri di raccolta e riciclerie. Stesso discorso per le lampadine, che non devono essere gettate nel vetro.

La carta stagnola?

Ebbene sì, la carta d'alluminio è riciclabile, ma bisogna fare attenzione perché il suo smaltimento dipende dalle zone (in alcuni comuni si getta nella plastica, in altri nel vetro e, talvolta, in sacchi appositi per l'alluminio). Importante, così come per i contenitori in Tetra Pak, è rimuovere con cautela qualsiasi residuo di cibo prima di poterli riciclare.

Il polistirolo?

Il polistirolo va gettato nella plastica! Ma non tutti lo sanno, perché fino a non molti anni fa non era possibile riciclarlo e tanti continuano a gettarlo nel sacco della raccolta indifferenziata.

Lo Specchio rotto?

Anche se apparentemente è molto simile al vetro, in realtà la sua composizione è completamente diversa. Infatti, come abbiamo letto precedentemente, a differenza di alcuni tipi di vetro, gli specchi e le ceramiche non possono essere gettati nella raccolta destinata al processo di riciclaggio. Quindi, sia i piatti rotti sia gli specchi dovranno essere buttati nel contenitore della raccolta indifferenziata. I colori di questi cassonetti variano da comune a comune, se ne possono trovare di colore grigio, arancio e verde.

L' alluminio?

Per quanto riguarda lo smaltimento dei contenitori di alluminio il discorso varia da comune a comune. Infatti, in alcune città potrete gettarli con le lattine, nel cassonetto della plastica, mentre in altre andranno disposti con il vetro o in contenitori appositi. In tutti i casi, ricordatevi di buttarli solo dopo averli puliti dai residui di cibo. Importante: i fogli di alluminio per impacchettare il cibo sono totalmente riciclabili.

Le pile?

Le batterie si possono smaltire esclusivamente negli appositi punti di raccolta perché sono molto inquinanti e pericolose sia per l'ambiente sia per l'uomo. Le sostanze tossiche come il nichel, il cadmio e il piombo possono finire nel terreno e nelle falde acquifere, entrando a contatto con la persona attraverso l'acqua del rubinetto.

L'olio?

Mai buttare l'olio utilizzato per cucinare nel lavandino di casa. Si è stimato che un litro d'olio rende non potabile circa un milione di litri d'acqua. Quindi, versatelo in un contenitore e portatelo in discarica per un corretto smaltimento.

La plastica?

Sia le bottiglie che i contenitori di plastica sono completamente riciclabili. Ricordatevi di lavarli bene e di schiacciare le bottiglie dell'acqua in modo corretto, (per il lungo) altrimenti la macchina potrebbe non riconoscerle ed eliminarle dal processo.

Fazzoletti di carta?

I fazzoletti di carta usati non devono mai essere buttati nel contenitore della carta. Per non sprecare la possibilità di essere riciclati i fazzoletti si dovranno smaltire nel contenitore dei rifiuti umidi.